



A.S.  
2020-21



# La valutazione nella Scuola Primaria



ORDINANZA MIUR N.172  
DEL 4 DICEMBRE 2020



# DAL VOTO AL GIUDIZIO

UN CAMBIAMENTO  
IMPORTANTE



# RIFERIMENTI NORMATIVI

## INDICAZIONI NAZIONALI 2012

«Agli insegnanti competono la **responsabilità della valutazione** e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei **criteri deliberati dagli organi collegiali**.

La **valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari**. [...] Assume una **preminente funzione formativa**, di **accompagnamento** dei processi di apprendimento e di **stimolo al miglioramento continuo**.»

La valutazione, inoltre, “**documenta lo sviluppo** dell'identità personale e **promuove l'autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” .

**VALUTAZIONE=FORMAZIONE**



# Valenza Formativa della Valutazione

## LA VALUTAZIONE NON È IL FINE DELL'APPRENDIMENTO!

- Perrenoud definisce la **valutazione** realmente formativa come quella che **permette di conoscere meglio l'alunno** (pedagogia differenziata) al fine di **aiutarlo meglio**.
- La **valutazione** è al servizio dell'azione, ovvero dell'apprendimento.

**VALUTAZIONE=FORMAZIONE**



# LE COMPETENZE

## TRAGUARDI DI SVILUPPO OBIETTIVI INTERMEDI

- Le Indicazioni Nazionali del 2012 ci indicano per ciascuna disciplina di studio i **TRAGUARDI** per lo sviluppo delle competenze, da raggiungere al termine della scuola primaria.
- Per raggiungere i traguardi, che saranno certificati nella **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**, la scuola elabora un proprio **CURRICOLO**, esplicitando gli obiettivi che, anno dopo anno, permetteranno a ciascuno di raggiungere il traguardo.

**IL CURRICOLO DI ISTITUTO**



# Gli obiettivi

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.

Gli obiettivi contengono sempre **SIA IL PROCESSO COGNITIVO** che gli alunni devono mettere in atto, **SIA IL CONTENUTO** disciplinare al quale l'azione si riferisce.

**COSA DEVE SAPER FARE**



# Esempi di obiettivi



- **Produrre semplici testi narrativi e descrittivi** legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.
- **Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.**
- **Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.**

Questi esempi contengono il **processo cognitivo** messo in atto e il **contenuto appreso**



L'obiettivo può essere raggiunto a diversi livelli

**COME SI VALUTA IL LIVELLO RAGGIUNTO?**

**BASTA  
«SAPERE LA LEZIONE A  
MEMORIA» ?**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**



**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI**

**AUTONOMIA**

**CONTINUITÀ**

**TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE  
(NOTA E NON NOTA)**

**RISORSE MOBILITATE**

# VOTO O LIVELLO?

LA DIFFERENZA PRINCIPALE STA NELL'ATTRIBUZIONE DI UN LIVELLO AL SINGOLO OBIETTIVO DELLA DISCIPLINA: NON PIÙ IL VOTO IN ITALIANO O IN MATEMATICA, MA IL LIVELLO RAGGIUNTO NEL SINGOLO OBIETTIVO DI CIASCUNA DISCIPLINA

LIVELLO	CRITERI
• AVANZATO	L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
• INTERMEDIO	L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
• BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
• IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Più OBIETTIVI, Più LIVELLI





## COME SARÀ LA NUOVA PAGELLA



### Nel nuovo documento di valutazione avremo:

- LA DISCIPLINA
- GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (anche per Nuclei Tematici)
- IL LIVELLO
- IL GIUDIZIO DESCRITTIVO (con definizione dei livelli)

### Ma rimangono invariati:

- LA VALUTAZIONE DI RELIGIONE
- LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- IL GIUDIZIO GLOBALE

# Esempio di pagella



STORIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	GIUDIZIO DESCRITTIVO
<p><i>Uso delle fonti</i> Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p><i>Organizzazione delle informazioni</i> Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>	AVANZATO	L'alunna ricostruisce conoscenze sul proprio passato cercando e integrando numerose fonti (fotografie, documenti, oggetti, testimonianze), condivide con il gruppo dei pari episodi della sua infanzia ricchi di particolari. Nei suoi racconti e in quelli dei suoi compagni individua le relazioni di successione e contemporaneità. Segue e interviene nelle discussioni in modo pertinente per porre o rispondere a semplici domande sulle letture e sui racconti del periodo storico presentato.
<p><i>Strumenti concettuali</i> Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato</p>	INTERMEDIO	

1) Avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione

PER OGNI DISCIPLINA



*Grazie!*

Severina Vianelli